

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### “LO SCRIGNO DELLA MEMORIA” – Rassegna artistica e culturale – I<sup>a</sup> edizione 2020

Università degli Studi di Macerata, Rete Universitaria per il Giorno della Memoria,

Associazione Controvento-APS, Rivista “Nuova Ciminiera”

**27-28 gennaio / 3 febbraio / 7 febbraio 2020**

#### ***Promotori del progetto, soggetti coinvolti e finalità***

La Rassegna artistica e culturale “Lo Scigno della Memoria”, alla sua 1<sup>a</sup> edizione è nata dalla collaborazione dell’Università di Macerata con altre realtà associative culturali del territorio marchigiano (l’Associazione Controvento-APS e la Rivista “Nuova Ciminiera”), **intende unire sotto il segno della Memoria**, da cui il nome dell’iniziativa, tre eventi culturali e artistici relazionati in particolare a due importanti ricorrenze commemorative, il Giorno della Memoria (GdM) e il Giorno del Ricordo (GdR), tra le cui date è organizzata anche una Giornata del Patrimonio Artistico e Culturale Ebraico (GdPACE).

L’iniziativa, patrocinata dalla Comunità Ebraica di Ancona, dalla Comunità Ebraica di Parma, dalla Prefettura di Macerata, dalla Universal Peace Federation, dalla Women’s Federation for World Peace e dall’Ambasciata d’Israele, sostenuta dall’Assemblea Legislativa delle Marche, si colloca nello stesso filone di ricerca e di formazione animato, sin dal 2012, dalla Rete Universitaria per il Giorno della Memoria con l’organizzazione di corsi e seminari istituiti nelle Università italiane aderenti al progetto della Rete. L’Università di Macerata, sotto la responsabilità scientifica e organizzativa della prof.ssa Clara Ferranti, si è resa promotrice di dette iniziative dal 2013, realizzando sino al gennaio 2019 – tra corsi, seminari, celebrazioni del Giorno della Memoria, presentazione di volumi e mostre – tredici eventi che hanno avuto il sostegno e il patrocinio oneroso di enti regionali (Giunta Regionale e Assemblea Legislativa delle Marche), nonché quello di enti come l’UCEI, l’Ambasciata d’Israele e la Comunità Ebraica di Ancona.

La finalità rimane quella di trasmettere al mondo della scuola e dell’università la conoscenza del più efferato crimine contro l’umanità del XX secolo, commesso dal nazifascismo, e di offrire gli strumenti didattici adeguati all’insegnamento della Shoah, puntando fra l’altro sulla loro diversificazione in base all’età degli allievi. A questa finalità si aggiunge ora, grazie all’idea della Rassegna artistica e culturale, quella di dare rilievo, con lo stesso spirito di trasmissione e di formazione, sia alla tragica storia del massacro delle Foibe e dell’esodo giuliano-dalmata, per mano dei partigiani jugoslavi di Tito, sia all’Holodomor, l’altro grande sterminio che ha funestato la storia europea del XX secolo a partire dal disegno criminale di Stalin della “dekulakizzazione” dei contadini ucraini. Pur trattandosi di eventi storici diversi, essi sono legati dal filo rosso della violenza e della malvagità estreme di cui l’essere umano può essere capace e da cui occorre difendere le generazioni presenti e future con la conoscenza di tali vicende, anche in un’ottica comparativa, e del fenomeno totalitario in tutte le sue possibili forme, manifeste e celate, passate e in atto. Se infatti i totalitarismi nazifascista e comunista del XX secolo appartengono alla storia, la minaccia di anche nuove configurazioni totalitarie è sempre presente e per poterle annientare è necessario innanzitutto saperle riconoscere.

Tra le due giornate commemorative si intende dare risalto, con una giornata a questo dedicata, alla ricchezza del patrimonio artistico e culturale ebraico, nella convinzione che l’approfondimento e la riflessione sull’evento più disumano legato alla storia del popolo ebraico non esaurisce la conoscenza del mondo ebraico e anzi rischia di “ghettizzarlo” culturalmente, identificando erroneamente la storia contemporanea degli ebrei solamente con la storia della Shoah.

L'obiettivo della Rassegna è dunque quello di diffondere e di promuovere negli atenei, nelle scuole e nei cittadini sia le "buone pratiche" nella lotta contro ogni forma di razzismo, xenofobia e antisemitismo, sia la conoscenza di culture diverse tra loro, in vista della costruzione nelle generazioni più giovani di un sentimento di cittadinanza europea condivisa e di una cultura volta al pluralismo, alla responsabilità e alla tutela dei diritti umani e civili.

### **Programmazione della rassegna**

La Rassegna consta di tre momenti culturali, affiancati da altrettanti momenti di espressione artistica, e della mostra fotografica "Il respiro di Auschwitz. La Memoria rende Liberi", realizzata da Endrio Figuretti e Luca Cingolani, a cura del Circolo fotografico AVIS Mario Giacomelli di Osimo, la quale verrà inaugurata nella giornata del **27 gennaio** ed esposta **dal 27 gennaio al 27 febbraio 2020**:

1. celebrazione del Giorno della Memoria (GdM) il **27 e 28 gennaio 2020**, ore 9-13/15-19 il primo giorno e ore 9-13 il secondo giorno, con l'istituzione del "Seminario di ricerca e disseminazione della Memoria", dal titolo *Tenere viva la memoria nel processo di pace: in memoria di Piero Terracina*, al quale sono invitati a parlare testimoni ed esperti del settore: i professori Roberto Cresti, Roberto Mancini, Natascia Mattucci, Adele Valeria Messina, Riccardo Piccioni, Sandro Scarrocchia; la vice presidente del Women's Federation for World Peace, nonché responsabile relazioni esterne presso UPF Italia (Universal Peace Federation) Maria Gabriella Mieli; la testimone della Shoah di seconda generazione Miriam Jaskierowicz Arman; le due giornate saranno arricchite da due performance artistiche, lo spettacolo teatrale *Corpi stramati. Ricordare la memoria*, a cura dello "Sperimentale Teatro A" e de "La Macina", con la regia di Allì Caracciolo, e il concerto di musica *Il canto delle sapienze*, a cura del M° Riccardo Joshua Moretti e quartetto d'archi; nella mattinata del 27 gennaio **verranno conferite dal prefetto Iolanda Rolli le medaglie d'onore del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ai familiari degli internati Ernesto Giustozzi e Umberto Salvucci**;
2. la Giornata del Patrimonio Artistico e Culturale Ebraico (GdPACE) il **3 febbraio 2020**, ore 9-13/15-19, con la presentazione di due volumi, *Il senso dei precetti* di Menahem Recanati e *Ricette e Precetti* di Miriam Camerini, dove interverranno studiosi di spicco, noti per la loro preparazione negli ambiti ivi affrontati: i professori Diego Poli, Giovanni Carlo Sonnino; l'artista, scrittore ed esperto qabbalista Tobia Ravà; l'attrice, musicista e scrittrice Miriam Camerini, il ministro del culto della Comunità Ebraica di Ancona Nahmiel Ahronee; lo scrittore, poeta e direttore della Rivista "Nuova Ciminiera" Filippo Davoli; la giornata sarà allietata dal concerto di musica *Voci della Memoria*, a cura del M° Cristiana Arena e l'ensemble dei docenti del Conservatorio di Musica G.B. Pergolesi di Fermo;
3. celebrazione del Giorno del Ricordo (GdR) il **7 febbraio 2020**, ore 10-13,30, con una tavola rotonda di esperti sul tema delle Foibe e dell'esodo giuliano-dalmata, gli studiosi Giorgio Giannini, Antonio Maria Orecchia e Marco Vigna, cui è invitata a parlare la testimone dell'esodo Livilla Sivocci; la giornata sarà coronata dalla rappresentazione di radioteatro *Quell'enorme lapide bianca*, a cura dell'artista e doppiatore Luca Violini.

### **Comitato organizzatore**

Prof.ssa Clara Ferranti, Dott. Filippo Davoli, Dott. Ettore Pelati

Responsabile scientifica e organizzativa del GdM e della GdPACE è la prof.ssa **Clara Ferranti**, Università di Macerata, con la collaborazione di **Filippo Davoli**, direttore della Rivista "Nuova Ciminiera". Responsabile scientifico e organizzativo del GdR è il dott. **Ettore Pelati**, Associazione Controvento-APS.

### **Sedi della rassegna**

27 gennaio, GdM: aula Shakespeare – Dip.to Studi Umanistici, Corso Cavour 2, Macerata.

28 gennaio, GdM: aula Mario Sbriccoli – Palazzo del Mutilato, Piazza Oberdan 4, Macerata.

3 febbraio, GdPACE: aula Mario Sbriccoli – Palazzo del Mutilato, Piazza Oberdan 4, Macerata.

7 febbraio, GdR: auditorium Unimc – Via Padre Matteo Ricci 2, Macerata.

27 gennaio-27 febbraio, Esposizione Mostra: ex Monastero Santa Chiara – Dip.to Studi Umanistici, Via Garibaldi 20, Macerata.

### **INFO**

#### **Segreteria organizzativa**

*per il Giorno della Memoria*

- dott. Marco Luchetti, T 333 487 7483, marco-luchetti@live.it
- dott. Nicola Santoni, T 338 9933298, n.santoni1@studenti.unimc.it
- prof.ssa Clara Ferranti, T 348 0050431, 0733 2584339, ferranti clara@gmail.com

*per la Giornata del Patrimonio Artistico e Culturale Ebraico*

- dott. Marco Luchetti, T 333 487 7483, marco-luchetti@live.it
- dott. Nicola Santoni, T 338 9933298, n.santoni1@studenti.unimc.it
- dott.ssa Francesca Seri, T 334 7982538, franciseri.96@libero.it
- prof.ssa Clara Ferranti, T 348 0050431, 0733 2584339, ferranti clara@gmail.com

*per il Giorno del Ricordo*

- dott. Ettore Pelati, T 333 2928368, pelatietto@gmail.com

#### **Iscrizioni**

L'iscrizione al GdM e alla GdPACE è obbligatoria e va effettuata compilando i moduli google predisposti, a seconda del caso, per **docenti**, **studenti universitari** e **uditore**, reperibili online ai seguenti link:

##### **GdM 27-28 gennaio 2020:**

MODULO DOCENTI: <https://forms.gle/xCqXiURUk2UxYmhFA>

MODULO STUDENTI UNIVERSITARI: <https://forms.gle/kSznUwYBtG35PAYc8>

MODULO UDITORI: <https://forms.gle/kV2mNANcTyCRuQF9>

##### **GdPACE 3 febbraio 2020:**

MODULO DOCENTI: <https://forms.gle/BWfPLM5gdKb1uDNM8>

MODULO STUDENTI UNIVERSITARI: <https://forms.gle/q6CsynLeeJkqMaUQA>

MODULO UDITORI: <https://forms.gle/xuGaHHBG8DJrKR3k6>

Gli **alunni della scuola** possono essere iscritti tramite una scheda delle presenze che deve essere compilata a cura del docente accompagnatore, reperibile nel sito "Sentieri Linguistici" (<https://sites.google.com/site/sentierilinguistici/eventi-shoah-e-memoria/lo-scrigno-della-memoria>) e nel sito dell'Università di Macerata (Comunicazioni e Portale Docente prof.ssa Ferranti)

#### **Accreditamento**

Le iniziative del GdM e del GdPACE sono accreditabili per 20 ore, 5 cfu in totale:

- Giorno della Memoria, 27-28 gennaio 2020, 12 ore, 3 cfu;
- Giornata del Patrimonio Artistico e Culturale Ebraico, 3 febbraio 2020, 8 ore, 2 cfu.

Le iniziative del GdR non sono accreditabili.